



## **Bologna: la cooperazione del futuro in concorso a Vitamina C**

Bologna, 28 maggio 2019 – Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita delle persone ma anche per “fare balotta”. Attività economiche che incorporano i principi dello sviluppo sostenibile, attenzione ai prodotti del territorio e alla qualità, supporto alle persone svantaggiate.

È la cooperazione immaginata dai ragazzi delle scuole superiori di Bologna che hanno partecipato alla seconda edizione di Vitamina C, il progetto Legacoop e Confcooperative Bologna per l'educazione all'imprenditorialità cooperativa. Non solo idee, ma un vero e proprio business plan per creare una cooperativa, con tanto di presidente e consiglio di amministrazione.

Nella sezione senior (scuole secondarie di secondo grado) si sono confrontate sette classi: Interclasse Liceo Scientifico Fermi, IIIDR ITC Rosa Luxemburg, IIIF RIM Istituto Salvemini, IVAE IPSAS Aldrovandi Rubbiani, IVBE IPSAS Aldrovandi Rubbiani, IVA IIS Malpighi, IIIBT Istituto Mattei.

Ai junior (studenti delle scuole secondarie di primo grado) è stata riservata una sessione dedicata, alla quale hanno partecipato due classi dell'Istituto Zappa.

A ognuna dei ragazzi delle sette classi in gara è stato assegnato un premio di partecipazione oltre ad un buono acquisto da utilizzare alle librerie.coop.

Oltre ai premi di partecipazione, sono stati assegnati anche tre premi di merito, consistenti in una stampante 3D di ultima generazione per la scuola e uno zaino personalizzato per ogni studente della classe vincitrice; una stampante 3D di ultima generazione per la scuola e uno speaker per ogni studente della classe seconda classificata; una doc camera per la scuola e una cuffia per ogni studente della classe terza classificata.

La cerimonia di premiazione c'è stata oggi, nel corso di un evento alla Fondazione Golinelli a cui hanno partecipato i ragazzi delle classi in gara, le cooperative tutor e i promotori del progetto.

I vincitori della seconda edizione del progetto sono:

Prima classificata la classe III F del Salvemini, che ha presentato il progetto GoodBuy (tutor Coop Reno) che prevede la realizzazione di una App in grado di incrociare i dati sanitari dei consumatori

---

con le caratteristiche dei prodotti da acquistare e mira a utilizzare strumenti innovativi per diffondere stili di vita idonei a migliorare la salute e il benessere della collettività attraverso modelli di produzione sostenibili.

Seconda classificata la classe III BT dell'Istituto Mattei, che ha presentato il progetto Zero Waste (tutor Coop Agribologna) che prevede la creazione di una cooperativa in grado di consegnare, direttamente dalla produzione e a prezzi convenienti, prodotti ortofrutticoli a filiera corta, genuini, sani e locali. Zero Waste si propone di creare canali commerciali alternativi per gli agricoltori dell'area bolognese.

Terza classificata la classe 4AE Aldrovandi-Rubbiani che ha presentato il progetto SAVE che prevede la creazione di una cooperativa che si occupa di rigenerare indumenti usati di vario tipo e genere per rivenderli sul mercato ad un prezzo accessibile, con una attenzione particolare alle persone in stato di disagio economico.

“Lavorare con i ragazzi è sempre stimolante, per la passione che mettono nei progetti. Dalla loro visione di futuro abbiamo molto da imparare – dichiara Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna – C'è coerenza tra l'idea di sviluppo sostenibile della cooperazione e quella dei ragazzi, ma il loro valore aggiunto sta nella capacità di rapportarsi con la tecnologia e di intravedere nuove opportunità di fare impresa. Noi che lavoriamo per individuare nuove traiettorie di sviluppo cooperativo, abbiamo molto da imparare”.

“Guardando alla qualità dei progetti presentati, possiamo affermare che Vitamina C ha colto nel segno – dichiara Daniele Passini, presidente di Confcooperative Bologna – Ai ragazzi offriamo un innovativo percorso in cui hanno l'opportunità di confrontarsi con il mondo dell'impresa e con i valori della cooperazione. Noi, attraverso il loro lavoro, cogliamo ogni anno sguardi nuovi sulla cooperazione che ci fanno sempre più apprezzare l'attualità del fenomeno mutualistico”.

Vitamina C è il nuovo progetto di educazione all'imprenditorialità cooperativa per le Scuole Secondarie di I e II grado di Bologna promosso da Legacoop Bologna e Confcooperative Bologna realizzato in collaborazione con il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale, grazie al contributo della Camera di Commercio di Bologna e della Fondazione del Monte e il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Nella prime due edizioni di Vitamina C sono stati coinvolti circa 250 ragazzi, ma si tratta di un progetto con radici profonde nelle scuole e nella cooperazione. Storicamente chiamato Coopyright (10 edizioni dal 2007 al 2017 alle quali hanno partecipato oltre 2200 studenti, 85 classi e 38 scuole), da novembre 2017 il percorso si è rinnovato inserendosi nell'ambito del progetto [Millennials.coop](http://Millennials.coop), con l'obiettivo di favorire tra gli studenti una maggiore consapevolezza su processi, competenze e abilità con un particolare focus sullo sviluppo della capacità imprenditoriale.